ISTITUTO COMPRENSIVO EUROPA UNITA – ARESE a.s. 2023/24

Piano per l'Inclusione

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	1
minorati udito	1
> Psicofisici	45
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA (incluse comorbilità ADHD)	56
> ADHD/DOP	10
Borderline cognitivo	1
Plusdotazione	4
Altro (in fase di valutazione)	11
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	1
Linguistico-culturale	31
 Disagio comportamentale/relazionale e alunni che presentano una fragilità non certificata 	60
Problemi nel linguaggio (infanzia 5 anni logopedia/ Cospes)	11
Totali	231
% su popolazione scolastica	24,7%
N° PEI redatti dai GLHO	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	85
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	17

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti Educativo Culturali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
Facilitatore linguistico	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti – L2 primaria)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor	Tutoring (secondaria)	SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No	
	Partecipazione a GLI	SI	
Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	SÌ	
	Tutoraggio alunni	SÌ	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	
	Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI	
	Rapporti con famiglie	SI	
	Tutoraggio alunni	SI	
	Progetti didattico-educativi a	SI	
	prevalente tematica inclusiva		
	Altro:		
	Partecipazione a GLI	SI	
	Rapporti con famiglie	SI	
Altri docenti	Tutoraggio alunni	SI	
(docenti di sostegno	Progetti didattico-educativi a	SI	
senza specializzazione)	prevalente tematica inclusiva	31	
	Altro: progetti didattico-		
	educativi sul gruppo classe o	SI	
	piccolo gruppo		

D. Coinvolgimento	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
personale ATA	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
E. Comvoignmento famigne	Coinvolgimento in progetti di inclusione: I genitori sono stati coinvolti nella condivisione del Pei	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità (Rete COSMI)	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità con il Servizio sociale del Comune di Arese: collaborazione costante con educatori/ass. sociale	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili con il Servizio sociale del Comune di Arese: contatti con ass.sociale e enti del territorio, nello specifico Pit Stop (C.salesiano), Young do it (centro giovanile).	SI
	Progetti territoriali integrati: collaborazione con la polizia municipale per il progetto di ed. stradale.	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola – Collaborazione con Cospes e psicopedagogista dott.ssa Lalla, dott.ssa Giobbio	SI
	Rapporti con CTS / CTI (Scuola polo IC Bonvesin De La Riva)	SI
	Altro:	NO
	Progetti territoriali integrati:	NO

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di sing scuola: iniziative di solidarietà d Misericordia, Cooperativa Intred raccolta viveri Caritas.	con			SI	
	Progetti a livello di reti di scuole laboratorio artistico con Liceo F		,		SI	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educat didattiche / gestione della class	ivo-	1		NO	
	Didattici e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva			SI		
	Didattica interculturale / italiano				NO	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.))	NO		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)		SI			
	Introdotta commissione e condi protocollo degli alunni adottati	iviso il			SI	
Sintesi dei punti di forza e di crit	ticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti ne	el cambiamento inclusivo:				Х	
stesura piano di miglioramento.					^	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: adattamento dei traguardi di competenza su certificazioni finali in uscita.					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola (collaborazione e organizzazione flessibile con gli educatori comunali su casi gravi)				x		
Ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti: ampliamento dell'attività di sostegno sull'organizzazione generale della classe/piccolo gruppo					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione c sistema scolastico, la continuità tra i diversi inserimento lavorativo						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3:						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valu	ıtazıone del grado di inclusività de	ı sistei	mi scol	Iastici		

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'obiettivo principale per il prossimo anno è quello di continuare nel migliore dei modi la procedura di stesura del PEI, aggiornandola anche rispetto alla nuova normativa e dell'utilizzo delle funzioni aggiuntive della piattaforma Cosmi, con la seguente divisione dei compiti:

- DS:
 - Supervisione dei PEI e dei PDP
 - Strutturare una commissione in grado di supportare tutte le attività inclusive previste, occupandosi di aspetti specifici dell'area inclusione.
 - Attivazione dell' utenza genitori ed educatori sulla piattaforma Cosmi
- Insegnanti di sostegno:
 - Strutturare percorsi individualizzati e/o semplificati, in linea con il Pei e le attività della classe
 - Formarsi/aggiornarsi sull' utilizzo della piattaforma Cosmi
 - gestire la stesura del PEI con le necessarie collaborazioni
 - coinvolgere il team dei docenti/consigli di classe
 - monitorare lo sviluppo del PEI e coordinare i momenti di verifica intermedi e finali
 - curare la relazione con i genitori e promuovere il loro coinvolgimento attivo
- Funzioni strumentali e referenti per l'inclusione
 - aggiornare i colleghi sulle nuove procedure
 - quidare nelle procedure di accesso alla piattaforma COSMI per la stesura del PEI
 - accompagnare il lavoro degli insegnanti di sostegno, ove necessario
 - promuovere il coinvolgimento del collegio rispetto all'inclusione
 - organizzare le diagnosi e i relativi Piani individualizzati
 - coordinare i progetti di screening (infanzia e primaria)
 - effettuare la mappatura dei bisogni e coordinare l'intervento del facilitatore linguistico
- Team e Consigli di classe
 - Conoscere la documentazione e farsi carico attivamente delle situazioni di fragilità
 - Partecipare attivamente ai momenti di condivisione e di verifica del PEI
 - Promuovere il più possibile l'integrazione nel gruppo classe favorendo attività inclusive e programmando/ collaborando con l'insegnante di sostegno.
- Genitori:
 - contribuire alla stesura del PEI
 - partecipare agli incontri previsti per la condivisione e la verifica
- Specialisti di riferimento degli alunni
 - Contribuire alla stesura del PEI e quando richiesto essere disponibili per colloqui di confronto

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- 1. Proseguire nel percorso iniziato quest'anno relativamente all'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno, con riunioni specifiche di inizio anno, anche in verticale, spiegando loro l'importanza del ruolo, l'organizzazione degli spazi e delle attività, gli strumenti di lavoro e le procedure relative all'inclusione e alla stesura della documentazione relativa.
- 2. Continuare nel promuovere lo scambio di esperienze e di formazione all'interno, anche in piccoli gruppi di lavoro strutturati in base alle tipologie di disabilità.
- 3. Promuovere ulteriormente la partecipazione agli incontri di formazione proposti dall'ambito di riferimento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- 1. Predisporre un percorso di accompagnamento dedicato agli insegnanti di sostegno per:
 - Scuola primaria: personalizzazione degli obiettivi di apprendimento da inserire nel documento di valutazione
 - Scuola primaria e secondaria: adattamento dei traguardi sulla certificazione finale delle competenze da inserire nella valutazione finale del PEI (quinta primaria terza secondaria).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Promuovere e accompagnare il coinvolgimento degli educatori comunali nella stesura del PEI secondo le nuove procedure.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Non si prevedono obiettivi di miglioramento.

Ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Promuovere ed accompagnare il confronto e la collaborazione con le famiglie.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Insegnanti di sostegno insieme al team della classe: programmare attività disciplinari e interdisciplinari oltre a percorsi inclusivi progettando proposte attente alla partecipazione e alla piena fruizione da parte degli alunni deboli (attività laboratoriali e pratiche).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Consolidare la modalità già avviata di coinvolgimento degli insegnanti di sostegno nella gestione generale della classe, degli alunni deboli/piccoli gruppi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Ripresa della collaborazione con volontari esterni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Potenziamento dei progetti destinati agli alunni DVA per la continuità tra i gradi di scuola.